



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato Attuazione del Programma, Personale, Politiche del Lavoro, Pari Opportunità  
Fiere, Mercati e Spettacoli Viaggianti

Spett. Gruppo "La Comune di Ferrara"

Alla C.a. Consigliera Anna Zonari

**Oggetto:** Risposta all'interpellanza PG. n. 192515/2024 sulla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori locali colpiti dalle disposizioni della Legge 50/2023

Premesso

che La Legge 50/2023 introduce importanti novità normative che, nella loro sistematicità, non possono essere analizzate in modo isolato. In particolare, la disposizione relativa alla non convertibilità del permesso per motivi di protezione speciale in permesso di lavoro, va letta alla luce delle nuove opportunità introdotte per favorire l'immigrazione programmata e l'accesso regolato al mercato del lavoro. L'intento del legislatore è quello di rispondere alle necessità di manodopera del Paese, contrastando al contempo fenomeni di immigrazione irregolare.

Tra le principali novità, si segnalano: Programmazione triennale dei flussi con una quota ampliata a 452.000 ingressi nel triennio 2023-2025; semplificazione delle procedure di ingresso: per agevolare il rilascio del nulla osta e dei permessi di lavoro, rendendo più rapidi i tempi di ottenimento.

Nel contesto del territorio ferrarese, caratterizzato da criticità demografiche e difficoltà nel reperire manodopera, soprattutto nei settori dell'agricoltura e dell'artigianato, tali strumenti rappresentano un'opportunità concreta per rafforzare il mercato del lavoro e contrastare fenomeni negativi quali il lavoro sommerso e il caporalato.

Nel territorio ferrarese è stata già avviata un'analisi approfondita delle esigenze locali, con particolare attenzione al settore agricolo, storicamente trainante per l'economia provinciale, ma anche vulnerabile a fenomeni di sfruttamento lavorativo. Tra le problematiche rilevate: Deficit di manodopera agricola, soprattutto stagionale; Mobilità casa-lavoro per i lavoratori agricoli; Necessità di contrastare il radicamento di fenomeni come il caporalato. Tra le misure già adottate, si segnala la costituzione della Sezione Territoriale di Ferrara della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, nata grazie al Protocollo firmato nel 2023 e operativa sotto il coordinamento della Prefettura di Ferrara e INPS.

Questa rete ha promosso azioni concrete come: Convegno pubblico (12 aprile 2024) per sensibilizzare cittadini e operatori; Istituzione di uno sportello per l'agricoltura nel Comune di Portomaggiore, con apertura prevista nell'autunno 2024; Collaborazione con AMI (Agenzia Mobilità Impianti) per studiare soluzioni innovative di trasporto integrato a supporto dei lavoratori agricoli. Inoltre, è stata avviata una collaborazione con l'Università di Ferrara per studiare le abitudini e le necessità di mobilità dei lavoratori

---

Via Boccaleone, 13 - 44121 Ferrara

Centralino: +39 0532 419900 -

Codice fiscale e P.IVA: 00297110389

Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato Attuazione del Programma, Personale, Politiche del Lavoro, Pari Opportunità  
Fiere, Mercati e Spettacoli Viaggianti

agricoli, con l'obiettivo di sviluppare linee di trasporto aggiuntive e dedicate. Avviato con l'Agenzia per l'Impiego l'istituzione di uno sportello dedicato per facilitare domanda e offerta di lavoro .

Pertanto Il Comune, consapevole delle potenzialità offerte dalla Legge 50/2023, si impegna a:

- Facilitare l'ingresso regolare nel mercato del lavoro attraverso la semplificazione delle procedure per il nulla osta e i permessi di soggiorno, incluso il loro rinnovo triennale.
- Promuovere forme innovative di incontro tra domanda e offerta, anche attraverso la creazione di sportelli fisici e itineranti per il lavoro in agricoltura.
- Contrastare il caporalato mediante: Trasporti integrati pubblico/privato, per agevolare la mobilità casa-lavoro;
- Collaborazioni interistituzionali e con associazioni di categoria per garantire trasparenza nelle assunzioni. Sostenere l'integrazione culturale e linguistica, valorizzando esperienze di mediazione già presenti sul territorio.

Il Comune altresì si è reso parte attiva nel progetto "Lavoro Common Ground "in collaborazione con Cidas , CDG e il Comune di Portomaggiore, al fine di prevenire forme distorte del mercato del lavoro attraverso interventi di protezione sociale e attivabile nell'ambito dei servizi per il lavoro, al fine di promuovere un lavoro sicuro e legale in ogni ambito non solo agricolo, ed è' per questo che è stato istituito uno sportello in Cidas .

Il Comune continuerà a monitorare l'evoluzione normativa e a collaborare con le istituzioni coinvolte, garantendo il massimo impegno per un'applicazione efficace e inclusiva delle disposizioni legislative a beneficio del territorio, unitamente si impegnerà ad attenzionare la Prefettura e i vari soggetti istituzionali circa i lavoratori oggetto dell'interpellanza .

Ferrara 22/11/2024

Assessore Attuazione del Programma, Personale, Politiche del Lavoro,  
Pari Opportunità Fiere, Mercati e Spettacoli Viaggianti  
Angela Travagli  
(F.to in digitale)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Ferrara.